



**CIRCUITO TRENTA**  
**COPPA U.S. CORNACCI**  
**MASTER REGIONALE M/F**  
**Alpe di Pampeago, 21 marzo 2010**  
**REGOLAMENTO**

1. L'U.S. CORNACCI A.S.D. TNC5 di Tesero indice ed organizza, con l'approvazione del Comitato Trentino della F.I.S.I., una gara di slalom gigante valida quale prova regionale MASTER m/f. **MAMDA253\_MBMDA253\_MCFDA253\_MDFDA254**.
2. La gara avrà luogo all'Alpe di Pampeago sulla pista Agnello (omologazione A/7) alle ore 09:00 del 21 marzo 2010.
3. Partecipazione e caratteristiche tecniche dei percorsi: valgono le norme riportate in Agenda dello sciatore e norme particolari emanate dal Comitato Trentino FISU 2009/2010.
4. Le iscrizioni potranno essere effettuate entro le ore **12.00 del 20 Marzo 2010**, procedura **on-line sito Comitato Trentino FISU** o con **Fax al n. 0462 814465**. Dovranno essere complete delle generalità di ogni atleta, anno di nascita, codice atleta e Società. Vanno segnalati inoltre categoria e punteggio FISU relativo alla specialità della gara. Le iscrizioni dovranno essere accompagnate da una quota di Euro 12,00.
5. Il sorteggio degli ordini di partenza avrà luogo presso l'ufficio gare all'Alpe di Pampeago alle ore 16.00 del 20 febbraio 2010. Ad esso sono ammessi i soli rappresentanti di Società.
6. La manifestazione è valida per l'assegnazione della Coppa U.S. Cornacci, che verrà assegnato secondo la graduatoria ottenuta in base alle norme previste dal Circuito Supermercati Trentini.
7. La premiazione avrà luogo entro un'ora dal termine della gara presso l'ufficio gare di Pampeago.
8. E' facoltà del C.O. apportare al presente regolamento tutte le modifiche che si rendessero necessarie per la migliore riuscita della manifestazione e della gara, semprechè non siano in contrasto con quanto previsto dal R.T.F.
9. Eventuali reclami dovranno essere presentati alla Giuria, per iscritto, accompagnati dalla tassa di Euro 50.00, restituibile solo in caso di accettazione del reclamo e nei termini previsti del R.T.F. per le gare di sci.
10. Il C.O. non assume responsabilità per incidenti a concorrenti, a terzi e a cose durante e dopo lo svolgimento della manifestazione.
11. Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le norme contenute nel R.T.F., nell'Agenda dello sciatore 2009/2010 e quelle fissate dal Comitato Trentino F.I.S.I.